Siracusa. Cadono calcinacci all'ingresso del mercato ortofrutticolo di via Elorina

Nella notte, distacco di calcinacci all’ingresso del mercato ortofrutticolo di Siracusa. E’ successo poco dopo l’una, quando ancora non era iniziata l’attività di mezzi e furgoni che approvvigionano i mercati locali di frutta e verdura.



Usualmente, nelle primissime ore della giornata quell’area è piena di furgoni in fila ed in attesa di entrare nella struttura comunale. Per fortuna, l’orario del cedimento ha evitato che venissero coinvolte persone.
Non risultano comunque interruzioni o altri contraccolpi nell’attività odierna del mercato riservato agli operatori. Non è stato necessario l’intervento dei vigili del fuoco, dalla direzione della struttura subito avvisati e allertati gli uffici comunali competenti.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/03/What

sApp-Video-2021-03-29-at-01.23.20.mp4

Siracusa. Finanziata la riqualificazione del porto canale di Ognina

Un altro finanziamento per opere pubbliche in arrivo dalla Regione Siciliana, stavolta per la riqualificazione del porto canale di Ognina, a Siracusa. L'ammontare della somma è di 867 mila 697 euro. Ad erogarlo sarà l'assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea che nei giorni scorsi ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito di una specifica misura europea dedicata ai porti e ai luoghi di sbarco utilizzati dai pescatori. Attualmente al cosiddetto "porticciolo di Ognina" sono registrate 15 imbarcazioni.
Gli interventi riguarderanno l'adeguamento della banchina e dei servizi annessi per agevolare lo sbarco e la prima vendita del pescato. Al porto canale sarà assicurata la fornitura di energia elettrica ed acqua e di attrezzature per la prima conservazione del pescato; saranno migliorate le condizioni di ormeggio e realizzati spazi per il rimessaggio delle attrezzature della pesca.
"Mentre sono in corso i lavori per il mercato ittico – dice il sindaco, Francesco Italia – aggiungiamo un ulteriore importante tassello per la valorizzazione e la crescita del mondo della pesca a Siracusa. Il progetto, infatti, è stato pensato innanzitutto per migliorare le condizioni di sicurezza degli operatori e per una maggiore valorizzazione pescato. Inoltre, in una prospettiva attenta alla diversificazione della attività legate al mare, siamo certi che un porticciolo efficiente in una zona di grande attrazione dal punto di vista

ambientale, possa stimolare investimenti privati nel settore della pescaturismo e dell'ittiturismo per creare nuovo lavoro ed economia pur riducendo il prelievo sulle risorse ittiche".
Nel dettaglio l'opera prevede: la pavimentazione in basole di pietra di Comiso; l'installazione di bitte di ormeggio in ghisa e di 13 colonnine per erogazione di energia elettrica ed acqua; un impianto per la produzione di ghiaccio a scaglie; la realizzazione di un box prefabbricato per servizi igienici e locale tecnico; 5 pali d'illuminazione della banchina del porto peschereccio; gli impianti di allacciamento alle reti idrica e fognaria cittadina.
Negli anni scorsi, aveva fatto molto discutere la perdita per alcuni cavilli di un finanziamento di circa 500mila euro per lavori nel porto di Ognina.

foto dal web (viaggioasudest)

Siracusa. Saggi di fine per gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico

"Pilade" di Pier Paolo Pasolini e "Chi non ha il suo minotauro?" di Marguerite Yourcenar. Sono le due opere sulle quali hanno lavorato gli allievi del III e del II anno dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico per i due saggi in programma da martedì 30 marzo a giovedì 1 aprile, nella sede della scuola di teatro della Fondazione Inda, l'ex convento di San Francesco.
Gli studenti del terzo anno dell'Accademia concluderanno il triennio e si diplomeranno con un lavoro sull'opera di Pasolini pubblicata nel 1967. Gli allievi, nel corso dei tre

anni di studi a Siracusa hanno affrontato un articolato programma che spazia dalle materie di base come la dizione, la tecnica della voce, il canto, il teatrodanza, ai laboratori di recitazione con registi e attori professionisti. Nel piano di studi del triennio anche materie come la commedia dell'arte, la recitazione in versi, la scherma scenica e poi ancora drammaturgia antica e storia del teatro classico. Gli studenti hanno poi la possibilità di debuttare al Teatro Greco di Siracusa nell'ambito delle rappresentazioni classiche.
Il saggio degli allievi del terzo anno è in programma mercoledì 31 marzo e giovedì 1 aprile ed è diretto da Salvo Bitonti. Regista e drammaturgo, Bitonti ha diretto spettacoli presentati in Italia e nel mondo, è stato direttore dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dove è attualmente docente di regia. A interpretare il testo di Pasolini saranno: Virginia Bianco, Spyros Chamilos, Serena Chiavetta, Federica Cinque, Rosario D'Aniello, Simona De Sarno, Manfredi Gimigliano, Giorgia Greco, Alessandro Mannini, Ornella Matranga, Francesca Piccolo e Gaia Viscuso. Le musiche sono di Dario Arcidiacono, il canto corale è curato da Simonetta Cartia, la scrittura fisica da Alessandra Fazzino, la tecnica vocale da Elena Polic Greco, gli allestimenti scenici da Toni Fanciullo.
Chi non ha il suo minotauro? di Marguerite Yourcenar è invece il testo presentato dagli allievi del II anno dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico. La regia è di Francesco Randazzo. Regista e drammaturgo, ha lavorato molto all'estero come regista e autore ed è stato fondatore e direttore artistico della Compagnia degli Ostinati – Officina Teatro. Il saggio è in programma domani, martedì 30 marzo nella sede dell'Inda. Protagonisti del lavoro teatrale sono: Giulia Acquasana, Livia Allegri, Guido Bison, Victoria Blondeau, Valentina Brancale, Irasema Carpinteri, Valentina Corrao, Gabriele Crisafulli, Matteo Dicannavo, Carolina Eusebietti, Manuel Fichera, Caterina Fontana, Lorenzo Iacuzio, Matteo Magatti, Roberto Marra, Rosaria Salvatico, Francesca Trianni, Gloria Trinci e Damiano Venuto.

I due saggi, a causa delle disposizioni del governo per il contenimento dell’emergenza sanitaria, saranno a porte chiuse ma verranno trasmessi dopo Pasqua sui profili social e sul canale YouTube della Fondazione Inda.

Nuovo ospedale di Siracusa, Musumeci e Razza alla presentazione del progetto

Sarà svelato domattina il progetto del nuovo ospedale di Siracusa. La cerimomia ufficiale alle 10.30, nell’auditorium dell’Einaudi. Si tratta dell’elaborato vincitore del concorso di idee, avviato dall’Asp e dal commissario straordinario per la progettazione e costruzione del presidio ospedaliero, che rientra tra le nuove opere della programmazione di edilizia sanitaria promossa dal governo Musumeci.
Come aveva anticipato durante la sua ultima venuta a Siracusa, ci sarà anche il presidente della Regione, Nello Musumeci. Con lui anche l’assessore alla salute, Ruggero Razza.
L’esecutivo nazionale, con la Regione Siciliana, ha inserito la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa tra le infrastrutture strategiche. Per velocizzarne l’iter, si è proceduto alla nomina di un commissario straordinario, individuato nel prefetto Giusi Scaduto, che ha poteri derogatori rispetto alle normative ordinarie.

Turismo, operatori scoraggiati. Rosano a Musumeci: "vacanze sicure, quali le linee?"

“Musumeci, adesso non possiamo più attendere”. E’ un grido di dolore, quello che Giuseppe Rosano, presidente di Noi albergatori Siracusa e vicepresidente nazionale Assohotel, rivolge al presidente della Regione siciliana. “Il comparto del turismo – spiega – necessita di ripartire. E al più presto”. Per questo il presidente di Noi albergatori Siracusa intende chiedere a Musumeci “quali sono le iniziative che la Sicilia sta o ha in animo di implementare per raggiungere tale finalità?”.

Il timore del vicepresidente nazionale di Assohotel è infatti che “la Sicilia resti al palo come sempre. Incapace di istituire efficaci protocolli per assicurare ai viaggiatori una vacanza sicura, anche nel caso in cui la pandemia non dovesse subire la prevista decrescita. E mentre alcune destinazioni turistiche ripartiranno, penso per esempio a Sardegna e Spagna, e altre come Grecia, Turchia e Dubai offrono pacchetti volo-vacanza settimanale da 400 euro in alberghi a 5 stelle, noi operatori turistici siciliani continueremo a leccarci le ferite, divenute oramai piaghe, aspettando deliberazioni che non approdano”.

“Abbiamo avuto già modo di spiegarle di essere stanchi di starcene con le mani in mano – dice Rosano a Musumeci – con il limite di sopportazione debilitato, caratterizzato dalle aziende del comparto ormai manchevole di risorse economiche per fronteggiare ulteriori rimandi. Noi albergatori vogliamo riaprire gli alberghi, i ristoratori riprendere in via definitiva e senza limiti di orario l’aperura dei ristoranti, le guide turistiche auspicano l’arrivo di visitatori, proprio

come tassisti, baristi, negozianti e le tante aziende che operano nel turistico e non. E se il turismo non ripartirà o tarderà a farlo, lei presidente, cosa dirà ai lavoratori che sollecitano la riassunzione, esasperati dalla cassa integrazione e agli stagionali? Ripeterà che anche quest'anno resteranno disoccupati? Coordini con gli assessorati al Turismo e alla Cultura una campagna mirata a rafforzare il brand Sicilia, inserisca in calendario eventi di grande attrattiva turistica capaci di accogliere viaggiatori in maniera prevalente alle altre destinazioni. Solo così potremo sperare di rimetterci in piedi o perlomeno di provare a farlo".

Il presidente di Noi albergatori Siracusa aggiunge: "Quanto alla programmazione dell'evento di richiamo turistico-culturale siciliano per antonomasia, ovvero le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, non c'è ancora una data certa. Si vocifera luglio-agosto. Ma siamo impazziti? Ad agosto gli alberghi raggiungono la massima occupazione, registrata pure lo scorso anno, senza l'apporto di tale evento. Abbiamo mesi eccezionali di clima, in settembre e ottobre, solo per fare un esempio, per mettere in scena gli spettacoli e ridare una speranza a tanti operatori che contano su questa iniziativa per provare a risollevare le sorti di un periodo difficile che dura ormai da troppo tempo".

I numeri parlano chiaro: "Nella nota di aggiornamento al Defr, Documento di economia e finanza regionale, approvata nel 2019 – ancora il vicepresidente nazionale Assohotel – il Pil è sceso di: -0,4% sull'anno precedente; nel 2020, era prevedibile ma non in maniera così disastrosa dalle stime: -7,8%, aggiornato poi a -8,0%, per ulteriormente (non abbiamo ancora il dato certo) scendere in picchiata a – 9,5%. Se non cuciamo "le pezze", il 2021 sarà identico o addirittura peggiore del sinistrato 2020".

Rosano conclude con un accorato appello a Musumeci: "La preghiamo di sottrarre i siciliani all'inquietudine che stanno attraversando, chiedono solo di lavorare! Traghetti le opportune soluzioni per avviare la costante ripresa. Vedrà, le

saranno riconoscenti gli operatori turistici e con essi l’intera collettività siciliana per l’accresciuto benessere economico determinato dalla ripresa”.

Covid, i numeri: cresce ancora il contagio, 98 nuovi positivi nel siracusano

Restano alti i numeri del contagio in provincia di Siracusa. I nuovi positivi
nelle ultime 24 ore sono 98 ed è uno dei dati più elevati delle ultime settimane. Diverse cittadine sono sulla soglia della zona rossa. Ad Augusta gli attuali positivi superano quota 200. A Melilli sono 103. A Priolo l’ultimo dato disponibile è di 52 positivi a cui vanno aggiunti i 4 asintomatici emersi durante lo screening di questa mattina. I molecolari hanno confermato le positività. A Rosolini sono 57 i contagiati attuali. Buone notizie per Portopalo, dove lunedi riapriranno le scuole.
In Sicilia sono 890 i nuovi positivi su 29.038 tamponi processati. I guaroti sono 858, 23 i decessi.
Quanto alle altre province: Palermo 286, Catania 121, Ragusa 109, Messina 83, Caltanissetta 78, Agrigento 70, Enna 25, Trapani 20.

Siracusa. Vaccini Covid, dimezzato il numero delle inoculazioni in attesa delle nuove dosi

In provincia di Siracusa sono state oltre 40 mila le inoculazioni di vaccino anti-Covid dall'avvio della campagna. E' annoverata per questo tra le province siciliane con il più alto indice di vaccinazioni eseguite.

A fornire il dato è il direttore generale dell'Asp, Salvatore Lucio Ficarra. Dichiarazioni che arrivano nelle giornate più difficili delle ultime settimane, con i problemi che riguardano le prenotazioni per i soggetti fragili e la carenza di dosi di cui la Sicilia attualmente dispone. Per i fragili, la piattaforma rispedisce la richiesta di prenotazione al mittente. Ancora oggi, il sistema invita a cercare una data utile in un altro centro, che non abbia, insomma, il cap 96100. Per le vaccinazinoi Astrazeneca, prime date utili a maggio. Faranno eccezione coloro i quali, per il Sabato di Pasqua, si vaccineranno in chiesa, prenotandosi entro mercoledì. In questo caso ci sarà la possibilità di vaccinarsi per 100 persone per ciascuna delle parrocchie aderenti. Nella Diocesi di Siracusa sono dieci.

La giornata di ieri ha fatto registrare 480 vaccinazioni a Siracusa. Nelle scorse giornate la media giornaliera si attestava, invece, intorno alle 800 inoculazioni. Chiaro, quindi, che la carenza di dosi stia rallentando una campagna partita forse in maniera troppo spedita rispetto alla disponibilità di dosi su cui la Regione poteva contare. Responsabilità che non sono, in questo caso, dell'Asp, essendo, la piattaforma, gestita direttamente dal centralone regionale.

Resta il fatto che i calcoli non sono stati fatti, evidentemente, in maniera opportuna. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare il nuovo carico.

Intanto l'Asp fa presente di essere impegnata, "in collaborazione con il Comune e il Dipartimento regionale di Protezione civile, è impegnata tutti i giorni e su tutti i fronti a perfezionare l'organizzazione del Centro hub vaccinale Urban Center di via Nino Bixio per ridurre al minimo eventuali disagi che una campagna vaccinale anticovid così imponente, mai realizzata prima d'ora, può comprensibilmente creare. Tutte le precauzioni possibili sono state adottate ed altri interventi saranno realizzati".

Resta un intralcio alle operazioni, il comportamento degli utenti che si presentano con largo anticipo rispetto al loro appuntamento, ingolfando il percorso e creando assembramenti. Altrettanto problematica, la scelta di tanti di presentarsi nonostante in assenza di prenotazione o non aventi diritto rispetto alle categorie che possono vaccinarsi attualmente.

Il numero tagliacode viene nuovamente consegnato. I percorsi per le fasce orarie sono distinti. I gazebo sono stati montati. Un percorso svolto, in realtà, work in progress. Riservate, intanto, le aree per le persone in sedia a rotelle e incrementati i posti a sedere per chi ne ha necessità.

Estesa nelle scorse ore anche l'area di parcheggio gratuito al Molo Sant'Antonio. SI può contare adesso su tutta la parte riservata di norma ai bus turistici. Le strisce bianche rendono evidente la gratuità del posteggio. Posizionati cinque bagni chimici. Allestiti due infopoint esterni .

La novità riguarda il posizionamento di stufe ad infrarossi nei gazebo, con l'installazione di un gruppo elettrogeno dedicato.
"Vorrei ricordare, infine – conclude il direttore generale – che l'Hub di via Nino Bixio non è l'unico centro vaccinale

esistente nel capoluogo, essendo contemporaneamente attivi altri punti vaccinali nell'ospedale Umberto primo di Siracusa, nell'area ex Onp di contrada Pizzuta e, in provincia, negli ospedali di Avola, Lentini e Augusta e nei vari comuni grazie alla collaborazione profusa dai sindaci".

Siracusa. Bando Periferie, gara per riqualificare via Tisia-Pitia: due "vincitori", si va a sorteggio

La gara d'appalto è stata celebrata ma si è verificato un caso imprevisto: due soggetti hanno proposto lo stesso ribasso d'asta. La prossima settimana si procederà, pertanto, con il sorteggio per determinare il vincitore. E' quanto accaduto per l'attribuzione del progetto del Bando Periferie che prevede la riqualificazione dell'area di via Tisia e Pitia.

Il sindaco, Francesco Italia, ha reso nota la circostanza, che ha destato stupore e che potrebbe anche avere delle conseguenze in termini di tempistica. Se, infatti, come sembra probabile, chi con il sorteggio non sarà premiato dalla fortuna, deciderà di presentare ricorso, l'iter subirà un evidente rallentamento.

Il progetto promette di rivoluzionare il volto dell'area commerciale in questione. Lavori per 6 milioni di euro in campo, deliberati dal Cipe nell'ambito del masterplan presentato da Palazzo Vermexio per le periferie urbane. Sono previsti spazi per i pedoni ed i commercianti, limitando l'impatto delle auto e del parcheggio in doppia fila.

Marciapiedi, piazze, rotatorie, panchine, verde pubblico ed altri elementi di arredo urbano, con un grande posteggio alle spalle di Largo Dicone.

Il Comune di Siracusa, oltre al progetto di Via Tisia-Largo Dicone, ha in campo studi di fattibilità tecnico-economica per 29 milioni di euro in totale (si tratta di dieci progetti). Percorsi lunghi quelli che dovrebbero portare, nei prossimi anni, all'avvio dei relativi lavori. In altri casi, invece, i cantieri dovrebbero partire già nel corso di quest'anno, oltre a quelli già avviati.

Tra gli interventi che potrebbero partire a breve, le piste ciclabili finanziate con due milioni e mezzo nell'ambito di Agenda Urbana. Imminente, secondo quanto annunciato dal sindaco, inoltre, l'affidamento dei lavori di riqualificazione di Largo Gilippo.

Villaggio migranti e condizioni di contrada Palazzo: manifestazione di protesta del comitato di Cassibile

Il comitato dei cittadini di Cassibile contrari al villaggio per i migranti stagionali di contrada Palazzo torna in piazza. Sono i firmatari della petizione popolare presentata nei mesi scorsi. Una delegazione si riunirà in piazza Archimede, davanti alla prefettura, lunedì pomeriggio, dalle 16,30. Un sit-in che si protrarrà fino alle 18. Il comitato la definisce

“una manifestazione di protesta e sensibilizzazione anche sulle “condizioni disumane in cui vivono i cittadini di Contrada da Palazzo”. L’obiettivo dell’iniziativa è “sollecitare le istituzioni affinchè si dia la possibilità ai residenti di suggerire delle soluzioni alla questione”.

Dissesto idrogeologico, siamo ancora in tempo per intervenire? "Fragilità del territorio"

Dopo la chiusura di un tratto di via Lido Sacramento, ci si interroga sui provvedimenti da mettere in campo per contrastare il dissesto idrogeologico in atto. Gran parte della linea di costa del porto Grande è toccata in pieno dal fenomeno. Imprevedibile, negli anni, la sua portata e ricaduta su infrastrutture e costruzioni presenti in quella ampia porzione di territorio del capoluogo.
Siamo ancora in tempo per intervenire? E cosa occorre? Lo abbiamo chiesto al presidente dell’Ordine provinciale degli ingegneri, Sebastiano Floridia.